

PROCURA GENERALE presso la CORTE D'APPELLO DI TORINO

Ufficio del Procuratore Generale

Oggetto: PROVVEDIMENTO DEL PROCURATORE GENERALE RELATIVO ALL' <u>AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE</u> DELLE "DISPOSIZIONI OPERATIVE IN ORDINE AL PERIODO 12 MAGGIO 2020 -31 LUGLIO 2020"

Prot. n. 3937/ECON/2020

Al Sig. Presidente della Corte di Appello

Al Sig. Presidente del Tribunale di Torino

al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

> al Sig. Avvocato Generale della Procura Generale

Ai Sigg. Sostituti Procuratori Generali della Procura Generale

alla Sig.ra Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino

> ai Sig. Dirigenti Amministrativi della Corte di Appello della Procura Generale del Tribunale della Procura della Repubblica

al Sig. Comandante del Reparto Servizi Magistratura dell'Arma dei Carabinieri di Torino

al Responsabile del Servizio di Vigilanza delle Sedi giudiziarie di Torino

al Sig. Coordinatore dei Carabinieri Volontari

LORO RISPETTIVE SEDI

Ad integrazione ed aggiornamento del provvedimento prot. n. 3342 del 8-9 maggio 2020, si comunica che:

A DECORRERE DAL 03 GIUGNO 2020, L'INGRESSO PRINCIPALE DI CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 130 SARÀ DIVERSAMENTE ORGANIZZATO, CON LA SUDDIVISIONE DEI FLUSSI IN ENTRATA LUNGO TRE CORSIE –AUTONOME E SEPARATE- CHE SARANNO ALLESTITE CON APPOSITA SEGNALETICA E SEPARATORI (ACQUISTATI E MESSI IN FUNZIONE DALLA CORTE D'APPELLO), DI SEGUITO ELENCATE:

- 1. UNA CORSIA RISERVATA AL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AI MAGISTRATI ED AL PERSONALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA APPARTENENTE ALLA SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA, ANCHE SE "AGGREGATI" O "DISTACCATI, IN QUALUNQUE UFFICIO GIUDIZIARIO;
- 2. UNA CORSIA RISERVATA AGLI AVVOCATI E CATEGORIE PROFESSIONALI AUTORIZZATE (CTU, INTERPRETI, ECC.)
- 3. UNA CORSIA RISERVATA AL PUBBLICO.

Tale modifica si rende necessaria in conseguenza dell'incremento del numero degli accesi nel Palazzo di Giustizia e del verificarsi di "code" e, conseguenti, assembramenti (assolutamente da impedire ed evitare) di persone nella zona e nella fase di accesso al Palazzo di giustizia, problema che si tenta di risolvere, almeno parzialmente, incanalando tutti coloro che devono accedere nelle tre corsie su elencate.

Sempre nell'ottica di snellire ed agevolare l'accesso, senza pregiudicare il rispetto delle misure di sicurezza collegate all'emergenza sanitaria, si precisa che non sarà più necessario per gli Uffici giudiziari trasmettere gli elenchi del personale alla Vigilanza che, dal canto suo, non dovrà più procedere alla "spunta" dei singoli nominativi sugli elenchi. Tale operazione è superflua in quanto il personale accede al palazzo con il badge nominativo, tramite l'utilizzo dei tornelli all'uopo predisposti con il lettore di prossimità. Inoltre i vari Uffici hanno riscontro della presenza dei dipendenti tramite l'applicativo Perseo, il cui utilizzo è obbligatorio.

- I Magistrati che accedono attraverso i varchi "pedonali" e la corsia dedicata dovranno esibire "in maniera visibile" la tessera/badge di lavoratori del Palazzo che, come peraltro noto a tutti, viene anche utilizzata per l'apertura del tornello.
- Il personale amministrativo segue già una procedura di ingresso che comporta l' "individuazione" come appartenenti all'Amministrazione.
- Il personale di Polizia giudiziaria delle categorie sopra indicate è anch'esso in possesso di badge e, pertanto, lo dovrà utilizzare per poter accedere attraverso i tornelli.

La registrazione dei dati di accesso dai tornelli posti agli ingressi riservati, avviene in un sistema informatico che fa capo alla Corte di appello e la Procura Generale si riserva di richiedere, alla Corte di appello, l'utilizzo di quei dati per l'effettuazione di controlli a campione, ai fini della verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento dell'attività giudiziaria all'interno del Palazzo di Giustizia.

Restano fermi gli obblighi di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea e di predisposizione (nella data dell'ingresso e per ogni ingresso) e l'esibizione dell'autocertificazione da parte del personale. Riconfermandosi, in ciò, le precedenti disposizioni.

PER QUANTO QUI NON MODIFICATO O INTEGRATO, RESTANO IN VIGORE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI PRECEDENTI PROVVEDIMENTI E, IN PARTICOLARE, IN QUELLO ESPRESSAMENTE RICHIAMATO, CONTENENTE DISPOSIZIONI PER IL PERIODO 12 MAGGIO-31 LUGLIO 2020.

Informo che è prevista, a breve, l'installazione, nell'atrio dell'ingresso principale, di due Termoscanner "FISSI", che contribuiranno ad agevolare e rendere più veloce il flusso delle persone in ingresso.

Ringrazio per l'attenzione e la collaborazione. Saluto cordialmente.

Torino, 28 maggio 2020

Il Procuratore Generale Francesco Enrico SALUZZO